

L' ILLUSTRAZIONE DELLA GUERRA

e LA STAMPA SPORTIVA

RIVISTA SETTIMANALE

ABBONAMENTI

	ITALIA	ESTERO
ANNO	5	5.90
SEMESTRE	2.75	—
MENSILE	0.50	1

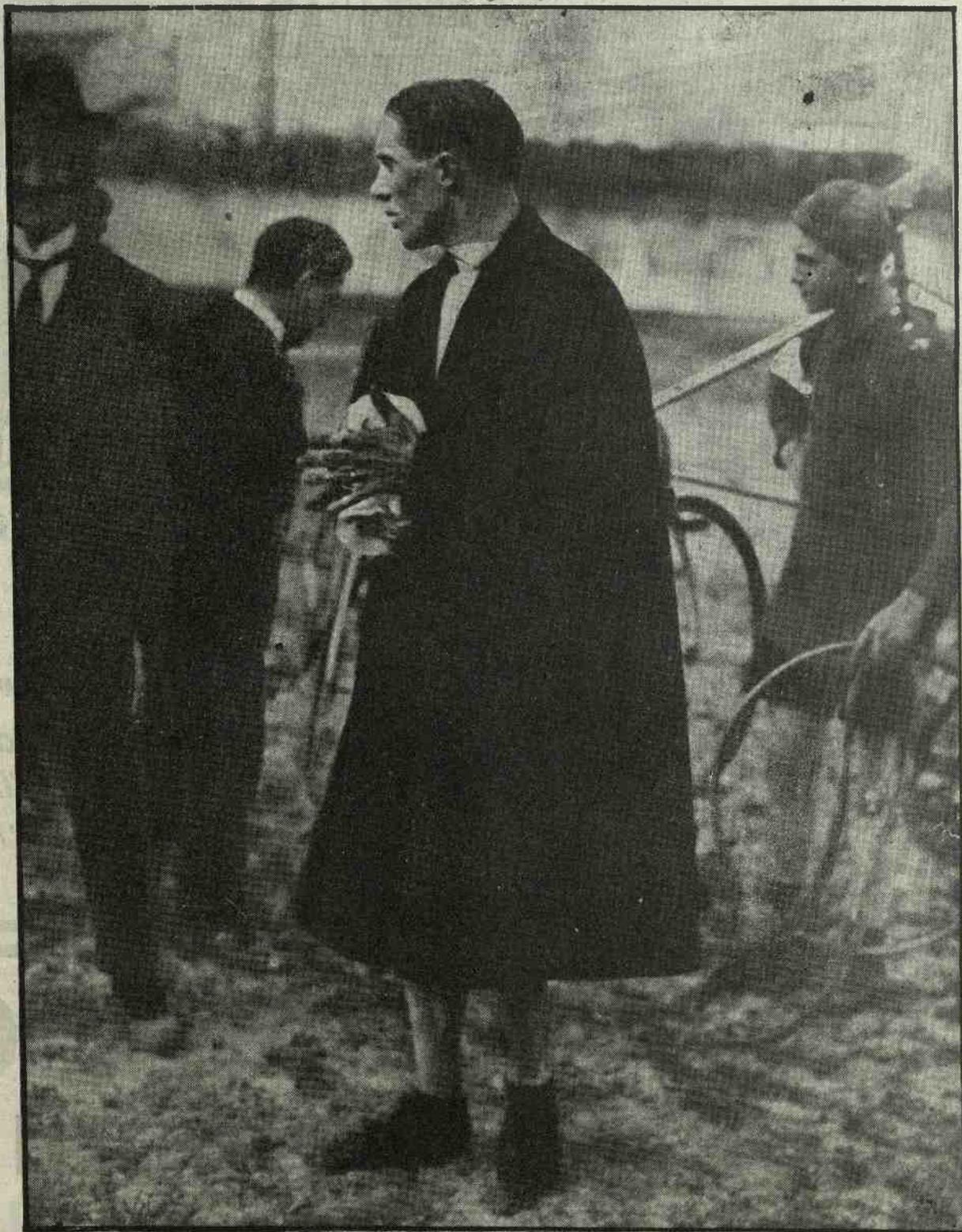
La copia cent. 10, arretrato 0.20

DIRETTORE

GUSTAVO VERONA

Per inserzioni rivolgersi:

o presso l'Amministrazione del Giornale in TORINO
Via Davide Bertolotti, 3
o presso l'Agenzia Italiana di Pubblicità in MILANO
Via Romagnosi, 1



Il campione ciclista Svizzero Egg che è riuscito vincitore anche nella seconda riunione al Velodromo del Sempione (Bianchi - Pirelli).

(Fot. Argus - lastre Tensi).

TENDE DA
CAMPO

COPERTONI
IMPERMEABILI



ETTORE MORETTI - MILANO
FORO BONAPARTE 12

Le mie Tende da Sport si trovano pure in deposito a Torino presso:
A. MARCHESI - Via S. Teresa, 1 - Piazzetta della Chiesa - Telefono 30-65.

PNEUMATICI FIRELLI

per AUTO - VELO - MOTO - AERO

Gomme piene per Camions

TORINO - Via Cernaia angolo Corso Vinzaglio.

FABBRICA

RADIATORI BREVETTATI

PER AUTOMOBILI ED AVIAZIONE

TIPO DAIMLER - TIPO D'API TUBI QUADRI SENZA SALDATURA
RIPARAZIONI

A. COTTINO & C.



CASA FONDATA
NEL 1898

FONDERIA - LAMINAZIONE - TRAFILERIA
TORINO - VIA MONTI 24 - TEL. 22-79 - TEL. COTTINRADIO

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: Via Nizza, 30 bis - 32 - TORINO

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro

dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

LA DITTA

CHIRIBIRI & C.

VELIVOLI-AUTOMOBILI

ha impegnato la sua produzione nella costruzione di

MOTORI PER AVIAZIONE

farà conoscere quando potrà accettare nuove ordinazioni di **VETTURETTE.**



Il tenente aviatore Brack Papa detentore del Record mondiale con un passeggero m. 6435 in 34' (Biplano SIA, motore Fiat 300 HP).

News insiste nell'adoperare le maiuscole...) vogliono la pace e l'imperatore la firmerebbe domani, per quanto riguarda l'Austria, alla seguenti condizioni (udite ch  viene il bello):

1° L'Austria-Ungheria deve rimanere assolutamente intatta;

2° Non deve pagare nessuna indennit ;

3° Il regno serbo verrebbe costituito, ma sotto una nuova dinastia.

E questo da una parte. Ma l'interlocutore ebbe la malaugurata idea di susurrargli un nome — che   il fremito di tutti noi italiani — Trieste?

Il ministro degli esteri, che ha l'aria di voler diventare un Hindenburg o peggio, sferr  un potentissimo pugno sul tavolo e grid : La guerra contro l'Italia   l'unica veramente popolare in Austria. I soldati dalle altre fronti chiedono sempre di combattere contro l'Italia (che simpatici alleati avevamo noi, che ve ne pare?) Non cederemo mai Trento e Trieste.

E con l'ira nell'animo licenzi  l'illustre nuovo nemico.

Ahi! quante chiacchiere inutili. Niente territorio, niente indennit , niente scuse alla massacrata Serbia, ma superbia e rodomontate...

Lo potete mai immaginare il nostro povero soldato che pesta la terra di Gorizia a tornare indietro mentre il sole di Trieste gli illumina la via? Non la cederete? Ma noi vogliamo prenderla... e se i vostri soldati amano tanto di battersi contro di noi, noi vogliamo il popolo e non l'armigero, vogliamo la mano amica e non il pugnale del bravaccio, vogliamo l'uomo fratello al-

Budapest, a Zurigo — ha accertato che l'Odescalchi danneggi gravemente l'erario militare. Le sole fabbriche di conserve e l'allevamento di maiali istituiti dal principe ingoiarono 35 milioni allo Stato. Inoltre il principe introduceva cavoli acidi a spese e per conto del Governo, e poi li vendeva ad incettatori a centinaia di vagoni. Ne vendette alla ditta fratelli Valmes di Budapest contro cui fu estesa l'inchiesta.

Debitori insolubili.

Il nuovo imperatore d'Austria Carlo I ha dei debiti qui in Italia e non vuol pagare. Per la derivazione d'acqua di cui usufruisce da parecchi anni la famosa Villa d'Este a Tivoli, di sua propriet , egli risulta in debito verso il Consorzio fra gli utenti del fiume Aniene di oltre centomila lire, per ottenere il versamento delle quali tutte le pratiche espletate dal Consorzio riuscirono vane. Per quanto Carlo d'Austria abbia in Roma un legale e per la villa un intendente, nessuno dei due agenti si   creduto autorizzato ad iniziare le pratiche per la definizione della vertenza. L'Imperatore d'Austria non vuol pagare. Una rappresentanza del Consorzio e del Comune di Tivoli   stata pure a conferire col presidente del Consiglio. A quanto narra il *Bollettino dell'emigrazione adriatica e trentina*, il Consorzio ha ora deciso di trasmettere per via legale all'ambasciatore di Spagna, rappresentante gli interessi austriaci in Italia, una nuova citazione all'Imperatore, per ottenere il pagamento delle quote coi relativi interessi e spese.

I records mondiali di altezza

Areoplano senza passeggero

26 aprile 1916: Hawher, metri 7200.

1° novembre 1916: Guidi (Caudron Carburatori Feroldi), metri 6900.

9 novembre 1916: Guidi (Caudron Carburatori Feroldi), metri 7950.

Areoplano con un passeggero

3 giugno 1913: Perreyon, metri 4960

16 gennaio 1916: Guidi (Caudron Carburatori Feroldi), metri 5300.

26 aprile 1917: Brack Papa (SIA-FIAT), metri 6435.

Areoplano con 3 e 4 passeggeri

31 agosto 1916: Poir  (Bue), m. 4000.

Areoplano con 5 passeggeri

31 agosto 1916: Poir  (Bue), m. 3000.

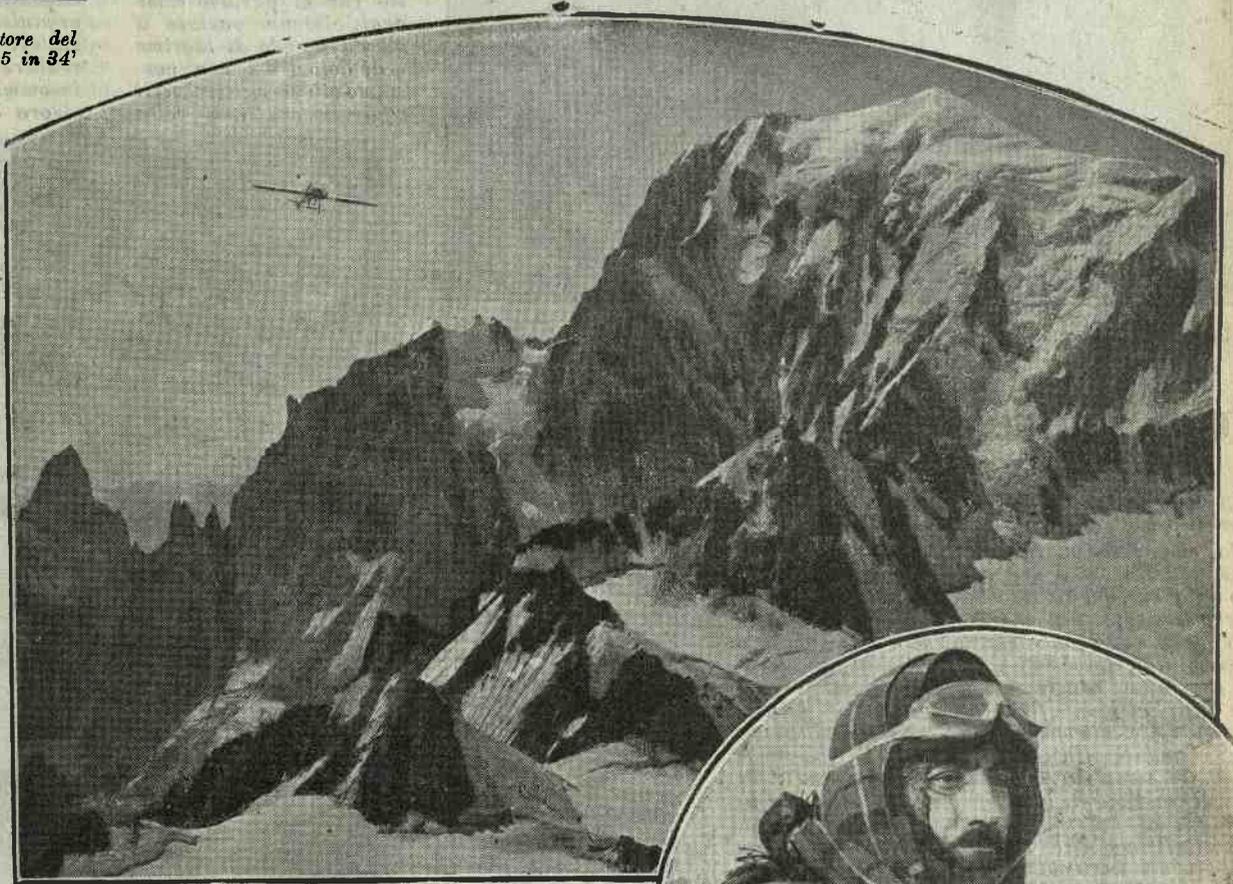
Areoplano con 6 passeggeri

31 agosto 1916: Poir  (Bue), m. 2800.

Ah! questi chiacchieroni...

Il conte Czernin, ministro degli affari esteri della cosiddetta nazione austro-ungarica, ha avuto — come ormai tutti i suoi compari — un lungo ed interessante colloquio... pubblicabile con un membro del gruppo diplomatico americano che ha lasciato Vienna, ed a Berna si   sbottonato, a sua volta, col corrispondente del *Daily News*.

Il caro nostro nemico, dopo aver deplorato la continuazione della guerra, ora che gli sta bruciando lo stufato sul fuoco, ha seraficamente detto: La mia ambizione e quella dell'imperatore (ci permettiamo di scriverlo con l'i minuscola per certi pregiudizi e presentimenti nostri particolari...)   di porre termine alla carneficina (che orrore neh? e specie per un ministro della zaredante bicipite monarchia del capestro... e degli zeoplani...) al pi  presto possibile. Tutti nella duplice monarchia (anche questa volta il *Daily*



L'aviatore svizzero Parmelin che a suo tempo ha sorvolato il Monte Bianco portandosi in 1 ora e 15' da Ginevra ad Aosta e che   morto la settimana scorsa in seguito ad un accidente avario nei pressi di Varese.

l'uomo, e non il despota che domina, e frusta, e impicca...

Via... cederete, e come... Per ora la parola imprudente non ci commuove, noi facciamo la nostra strada... Erpi.

Parlando di guerra

Scandali austriaci.

L'inchiesta sull'affare del magnate ungherese suicida — secondo notizie da



**Carburatore
Italiano**

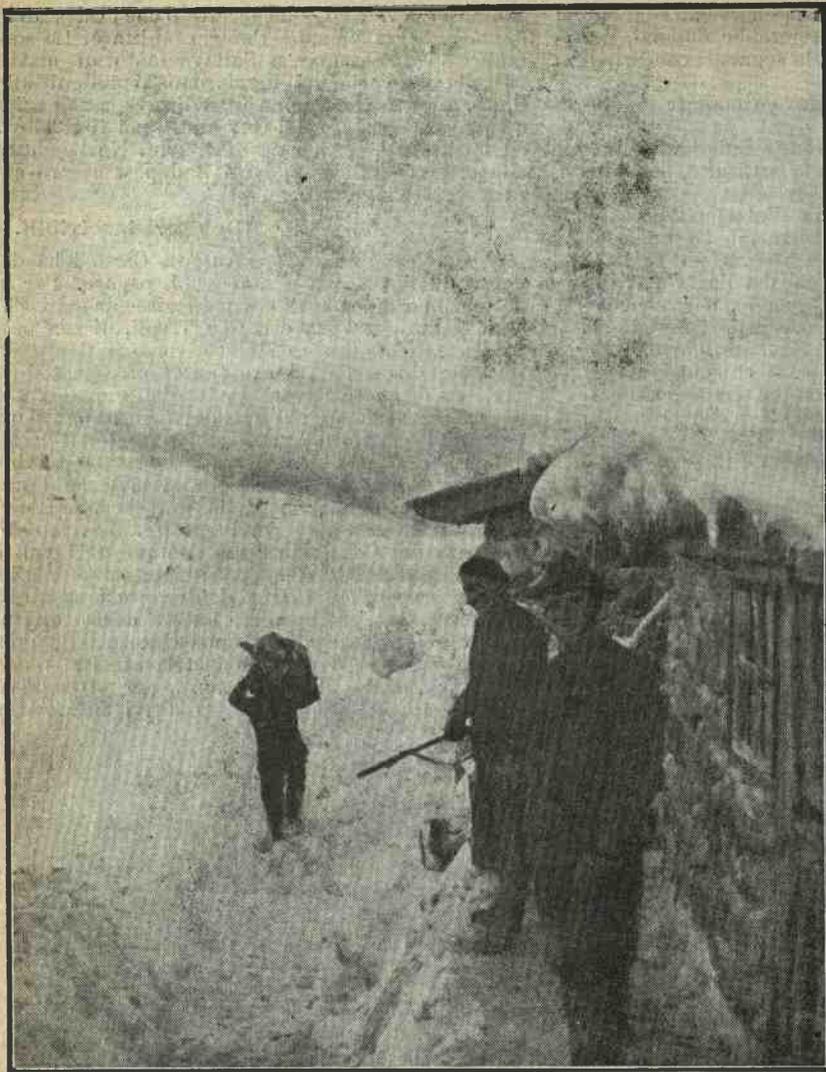
FEROLDI

Riconosciuto il migliore
per **AUTOMOBILISMO**
ed **AVIAZIONI**.

TORINO - Via Silvio Pellico, 6.



L'EROICO ESEMPIO



La nostra guerra. — I baraccamenti per i nostri soldati a circa 3000 metri.
(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

Se si parlasse chiaro...

Un uomo probo e giusto, di quelli che abborrono la politica come è stata sinora considerata e praticata, ci parlava giorni addietro della situazione generale del mondo e dei fatti più salienti, che sono s'intende quelli riguardanti la guerra, e ci diceva: sentite; io ammetterei ed approverei non solo tutto questo va e vieni — che non è un vero e proprio movimento di classi o di grandi partiti — di socialisti che fanno congressini e discussioni per una pace le di cui basi si trovano sulle nuvole di una irrealtà delle più astruse, io ammetterei anche certe residuali neutralità di nazioni piccole e grandi (se esse fossero più che dettate, imposte da due soli sentimenti ultraegoistici, la paura e la mancanza di fede nella vera e grande vittoria della giustizia e della libertà), ma per ammettere ed approvare tutto ciò bisognerebbe che tanto i pacifisti che saltellano da una città neutra all'altra — con il beneplacito della... pacifica Germania — quanto i pochi neutrali che son rimasti a fare il giuoco ed il rumore delle noci nel sacco, mi parlassero o meglio parlassero al mondo un linguaggio

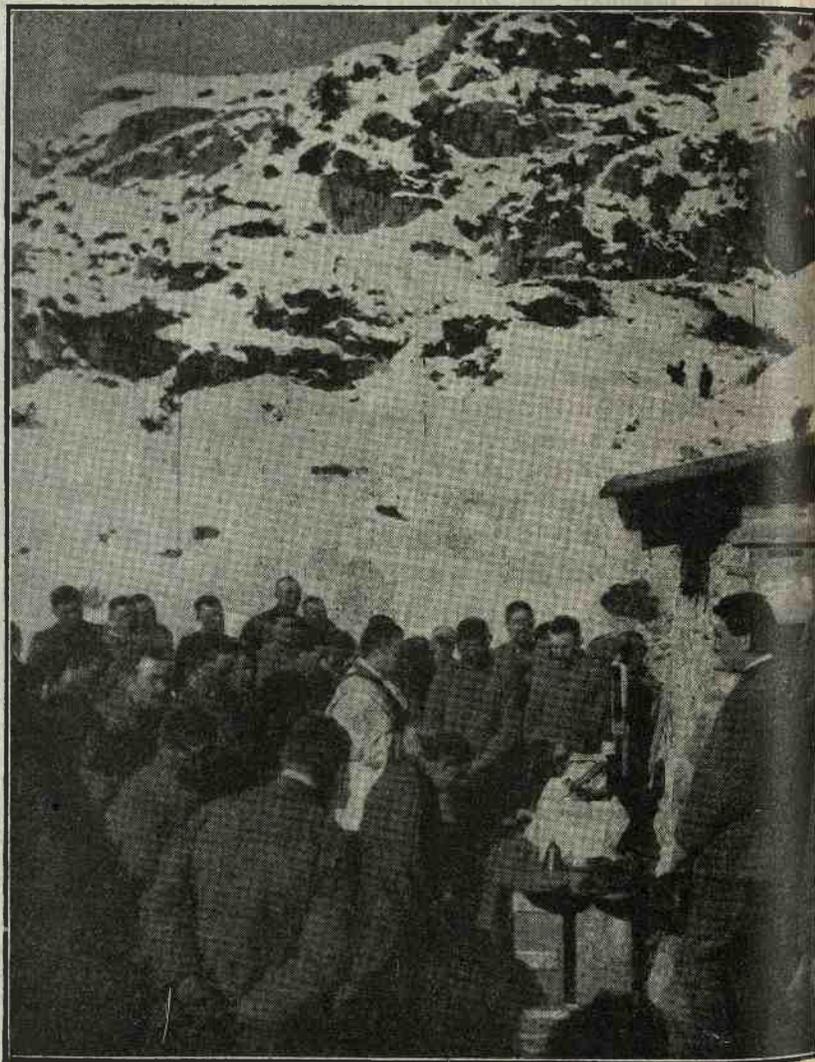
servivano tanto bene ai maneggi ed ai raggi di quelle diplomazie che conoscono soltanto la vita dei loro angusti gabinetti, non possiamo più sopportare, al grado di evoluzione al quale il mondo, o meglio la mentalità dell'uomo è pervenuta, che i popoli abbiano ancora a massacrarsi tra di loro senza alcuna ragione. così, per un ordine di mobilitazione dato da un giorno all'altro, senza che essi siano stati consultati, mentre è proprio dai popoli che si attendono e si ottengono i sacrifici immensi di sangue e di averi. Perché una pace, come oggi questi gruppetti di vacui parlatori vorrebbero regalarci, non risolverebbe alcuna questione di quelle veramente grosse e che devono, per l'onore di questo nostro secolo, essere risolte.

L'onore del nostro secolo! Esso va riparato, e come! Noi abbiamo disonorato nel modo più crudele ed orribile questa civiltà che il genio dell'uomo aveva a poco a poco accumulata; abbiamo con questo moto incon-

chiario e preciso, chiaro per tutto ciò che concerne la guerra, le sue origini, le cause, la condotta barbara di essa, gli scopi di chi la volle e la organizzò, e preciso per quanto concerne la pace, e cioè quale debba essere questa pace che gli alleati hanno definita ed enunciata mentre tanto fra i popoli dell'unione imperialistica, quanto fra i neutri la pace non ha una figurazione esatta, un significato quale deve avere dopo tanta carneficina (la parola carneficina col desiderio che essa debba subito cessare è stata pronunciata giorni addietro da uno che ne fu dei maggiori autori, il ministro austro-ungarico Tisza!). Perché noi — ci soggiungeva l'uomo probo e giusto che ci parlava come oggi bisogna parlare a questo mondo di lagrime e di dolori — non possiamo più permetterci certi equivoci che una volta

sulto rimandato il mondo (che predicavamo avviato verso la migliore e più perfetta giustizia sociale) di molti secoli indietro, nella notte dei tempi quando nessuna legge vigeva per il rispetto dei più elementari diritti umani, quando sola ed unica imperava la forza bruta, ed essa poteva avere una certa scintilla nella violenza naturale dell'uomo sano e robusto, e che sente nel sangue la prepotenza, la crudele voglia di farsi padrone del più debole, mentre oggi impera la violenza della macchina, dell'ordigno feroce ed assassino, guidato dall'uomo incosciente e nevristenico che ammazza all'oscuro, dall'alto dei cieli, dal fondo del mare senza guardare l'individuo, per il puro gusto di rovinare, di abbattere, di distruggere, di dar calma ai propri nervi malati, alla sua bramosia di sangue e di dolori. E tutto ciò, miei buoni amici, è il disonore del nostro secolo, è la macchia indelebile della nostra civiltà, è ciò che ci farà odiare nella storia dai nostri nepoti se... parliamo di questo se che rappresenta la condizione unica per la salvezza nostra dell'avvenire, se il mondo dopo tanta strage non vorrà avere quella respiscenza che lo faccia rientrare nella normalità della concezione della vita quale essa deve essere per forza di cose, per la ragione stessa dell'esistenza dell'uomo sulla terra.

Dobbiamo — se non cancellare, che la cosa è impossibile ormai — compiere tali azioni di pace, organizzare un mondo così nuovo e perfetto, formulare tali leggi di eguaglianza e di fratellanza rendere così rispettato il diritto della vita, dare insomma al mondo un assetto così diverso da quello sinora avuto e sopportato — e che simili obbro-



La nostra guerra. — La messa domenicale in alta montagna.
(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

SPORTSMEN !...

adoperate le

LASTRE CAPPELLI

ISTANTANEE PERFETTE
MASSIMA RAPIDITA' E TRASPARENZA
VENDITA OVUNQUE - ESPORTAZIONE

Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano.

Officine di Villar Perosa

Cuscinetti a sfere - Sfere di Acciaio
Pezzi staccati per Biciclette e per Automobili.

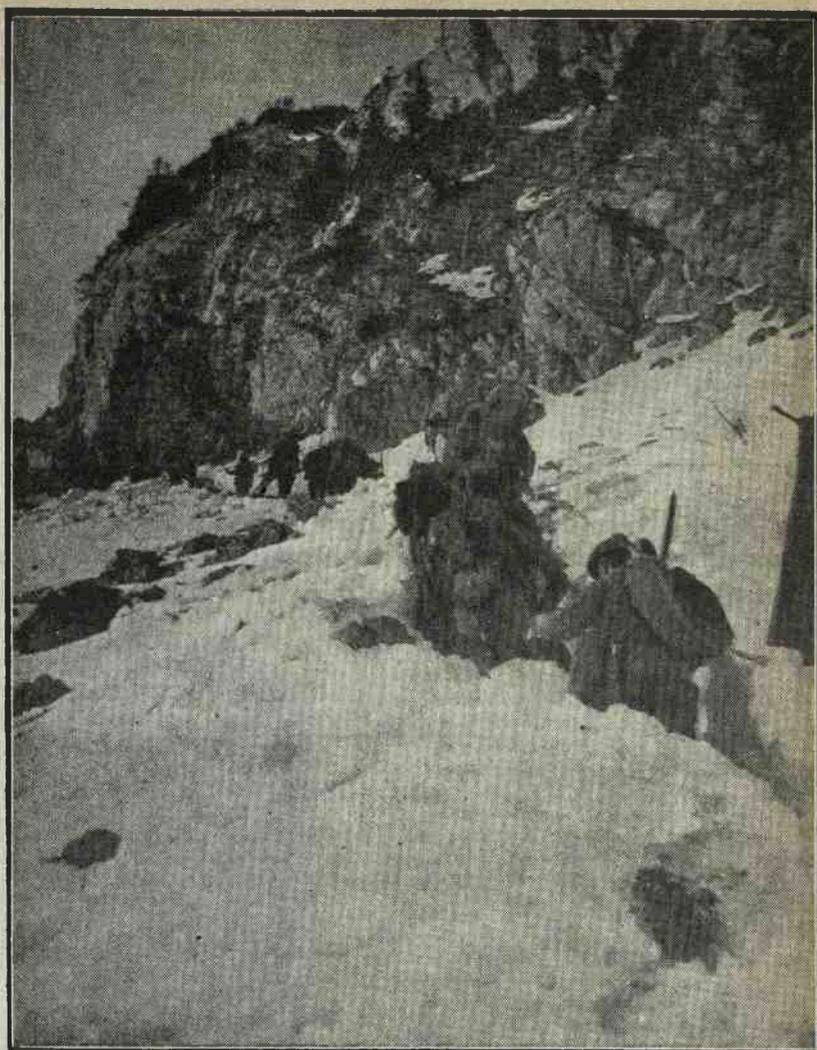
VILLAR PEROSA (Pinerolo).

CITO ITALIANO

briosi frutti ha dato perchè tali li poteva dare — da poter far dire ai nostri nepoti: è vero, essi si dilaniarono le carni con una crudeltà senza pari e senza riscontro alcuno nei momenti più barbari della storia del mondo, essi perdettero in quella infame guerra ogni lume di ragionamento, ogni pensiero di bontà, ogni idea di rettitudine anche nel modo di condurla, essi, è vero, infamarono ed abbassarono al disotto del livello della bestia feroce ed inconsapevole questa che è e deve essere perfetta natura dell'uomo, essi si resero, con piena coscienza di popoli evoluti e civili, rei del peggiore delitto possibile, distruttori cioè della loro evoluzione e della loro civiltà, ma tutto ciò ebbe forse uno scopo recondito, tutto ciò forse potrebbe avere la giustificazione machiavellica del fine che giustifica i mezzi, perchè dopo tanto orrore, dopo simile scoppio di brutalità essi, i poveri popoli sofferenti, come in una crociata benedetta, pervennero ad una pace vera e propria, ad una vera concezione del come debba essere fondata la civiltà umana, sul rispetto del diritto, della giustizia, della libertà.

L'uomo probo e giusto così ci parlava, e noi lo ascoltavamo con riverenza, e nei suoi occhi erano faville di desiderio, come in altri momenti sprizzarono fiamme di odio e di raccapriccio: vi ripeto, egli diceva ancora, io abbraccerei con effusione di devoto ammiratore pacifisti e neutri, sieno di qualunque partito politico o dogmatico o che altro, purchè essi parlassero chiaro e preciso e mi venissero a dire: la guerra fu voluta e preparata.

Perchè? Per queste e queste altre ragioni. Abbatiamo e distruggiamo, rendiamo impotenti a rinnovare simili gesta chi se ne rese autore volontario, facciamo nostro il motto di Souvarine del *Germinal* distruggendo tutto ciò che servi alla carneficina inutile, e su queste macerie di un passato, che volle con la sua strapotenza delle armi impedire al mondo il cammino verso l'avvenire, costruiamo la via perchè verso l'avvenire ci s'incammini liberi e giusti. Questo dovrebbero venirvi a dire pacifisti e neutri; questi principii — che sono quelli per i quali i popoli dell'Intesa combattono, vincono e vinceranno — dovrebbero essi enunciare per unirsi alla nostra opera e non parlare di imperialismi, di campi trincerati per le difese da nuovi attacchi, che nes-



La nostra guerra. — Un camminamento in montagna.
(Fot. Strazza - lastre Capeplli).



La nostra guerra. — La bella compagnia dei nostri soldati in alta montagna
(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

suno volle ed organizzò se non la Germania con i suoi satelliti, di pace rabberciata alla meglio in attesa di nuove preparazioni, di nuovi e più tremendi lutti, di nuove e più inutili stragi.

Dopodichè ogni discorso, che si parta da quella direttiva, ogni tentativo che sconfini da quello scopo che l'Intesa ha per programma unico di questa grande sollevazione di popoli contro la barbarie ai un militarismo che bisogna abbattere, non riesce che vana chiacchiera da congresso, e noi oggi vogliamo i fatti, vogliamo la chiarezza e la precisione, vogliamo sapere dove vorreste condurci, perchè la strada ormai la conosciamo e certe guide le stimiamo inutili se non anco pericolose.

Via dal nostro cammino; abbiamo troppo pianto e sofferto perchè tutto questo dolore non debba servire a redimere il mondo.

È questa la ragione della nostra guerra.

LE CARICHE AEREE...

Parecchi critici francesi esaltano il nuovo mirabile compito assunto dall'aviazione i cui plotoni aerei caricano il nemico con audacia incredibile, come prima usavano fare gli squadroni di cavalleria. È interessante quanto scrive in proposito il maggiore De Civrieux:

« Le cariche aeree che determinano la sorpresa e che dovranno costituire la parte essenziale dell'inseguimento di truppe demoralizzate sono così entrate nel dominio della realtà. Gli Alleati debbono saper sviluppare questo nuovo elemento, grazie al quale possono colpire l'avversario in piena manovra durante la ritirata.

« Conviene augurare che gli americani con la loro immensa produzione industriale, con il freddo ardimento proprio della razza, comprendano quale aiuto possente potrebbero dare agli Alleati entro pochi mesi.

« Gli americani debbono preparare rapidamente un grande esercito aereo di parecchie migliaia di apparecchi. I loro piloti, i loro mitragliatori verranno sui campi di battaglia d'Europa a rinnovare le incursioni decisive dei cavalieri del generale Sherman sui campi della Virginia ».



I PNEUMATICI
che hanno vinto
TUTTE LE PRINCIPALI CORSE DEL 1916



TORINO - Madonna di Campagna



TORINO - Madonna di Campagna

FASCIE e GUARNIZIONI



per **FRENI e FRIZIONI**

**ECONOMIA
DURATA
COMFORT**

Agente esclusivo per l'Italia:
DOMENICO FILOGAMO - Torino - Via dei Mille, 24.

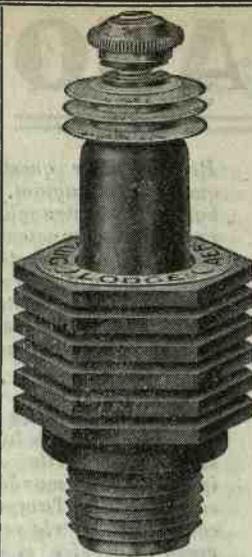
Società Ceirano Automobili Torino

Vetture da Turismo per il 1917
12-18 HP - 18-30 HP - 25-35 HP

Veicoli Industriali da 2 e 4 tonn.

MOTORI D'AVIAZIONE

Officine: **TORINO** - Corso Francia, 142
Reparto vendita: **TORINO** Via Madana Cristina, 66.



C. PROTTO & C. - Torino

Piazza S. Martino, 7

Rappresentanti con Deposito Generale in Italia delle:

Candele "Lodge", Inglesi,
per: Aviazione, Sotomarinari, Barche,
Automobili, Motocicli.

Catene "The Coventry",

Molle "H. Terry & Sons",
Fili d'acciaio, Articoli per Motocicli, ecc.



PREMIATA SARTORIA

A. Marchesi

Via S. Teresa - (Piazzetta della Chiesa)
TORINO - Telefono 30-55

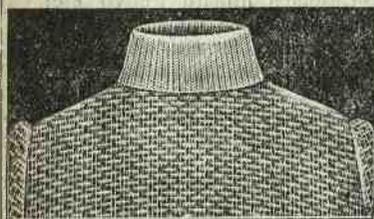
**IL CATALOGO GENERALE
ILLUSTRATO**

si spedisce *gratis* a richiesta.

ABITI SPORT - ABITI ELEGANTI
Divise di ogni genere
Specialità Costumini per ragazzi
DIVISE PER UFFICIALI
Completo equipaggiamento per militari al fronte

G. VIGO & C.^{ia}

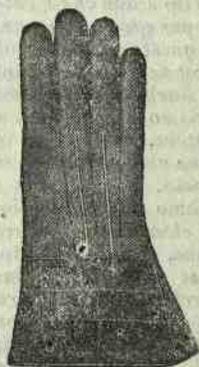
TORINO - Via Roma, 31 - Entrata Via Cavour
Filiale in **GENOVA** - Via XX Settembre, 5.



Unica Casa
specializzata
in Articoli per
SPORT

ed

ABBIGLIAMENTI SPORTIVI

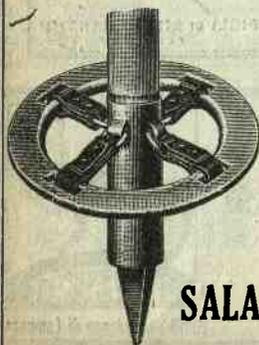


Il più ricco assortimento in

**Articoli ed Equipaggiamenti
per Montagna**



**ATTREZZI
PER GINNASTICA**



**GIUOCHI da
SALA e da GIARDINO**

Berling

I Magneti insuperabili per costruzione
e rendimento, a 1, 2, 4, 6, 8 e 9 cilindri
a semplice e doppia scintilla.

ERICSSON MANUFACTURING CO

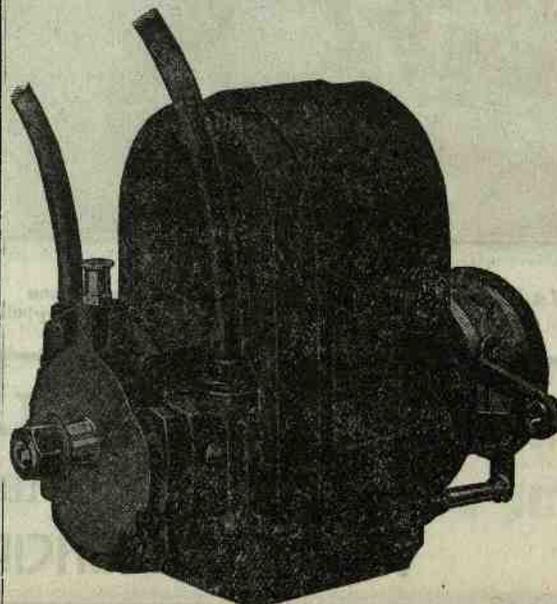
BUFFALO N. Y.

Rappresentanti Generali
per l'Italia:

WEISS & STABILINI

MILANO

Via Settembrini, 9



Tipo B 21
a 2 cilindri

Attorno alla guerra

L'America in guerra.

Gli Stati Uniti si preparano ad una lunga guerra e non per la prima volta, poiché quella di Secessione, prolungatasi per ben 5 anni, tiene ancora il « record » della durata fra tutte le guerre contemporanee ed ha molte analogie con l'attuale. Anche allora si videro impiegare nella lotta gli strumenti più ingegnosi e più terribili e le spese di guerra salirono a cifre, per quei tempi, vertiginose; il debito dei nordisti raggiunse i 14 miliardi, e i suddisti lasciarono un passivo di 10 miliardi, senza contare il valore delle proprietà rovinate e dei territori devastati. Per far fronte alle spese correnti il Governo di Washington prese delle misure che è interessante ricordare; si ebbero da prima anticipi fatti dalle banche, sottoscrizioni pubbliche, imposte addizionali sul thè, sul caffè e su altre derrate. In capo a un anno si ricorse ad un'emissione di carta-moneta per 700 milioni di franchi.

Le monete d'oro e d'argento, che facevano aggio, sparirono dalla circolazione, e come moneta spicciola si fece uso di francobolli e fin dei biglietti d'omnibus. Negli ultimi due anni di guerra fu creata una banca nazionale, si rinerudirono le tasse, e ne crearono di nuove e si fecero emissioni di rendita di Stato.

Come oggi i tedeschi, i suddisti ricorsero ai mezzi più disperati (sono memorabili le gesta del famoso corsaro *Alabama*) sfoggiarono le armi più diverse: le loro navi erano armate di fucili di 40 modelli diversi, ma la forza morale era dalla parte dei nordisti, come oggi da quella degli Alleati; e ad essa aspettò la vittoria.

Tra i mezzi cui la generosità pubblica ricorse per procurar denaro all'erario, vemente americano fu quello escogitato da una donna, la quale, in un « meeting »



Il Re di Spagna che quanto prima dovrà decidersi ad entrare in guerra con la Germania.

femminile proposte che tutte le donne si facessero radere i capelli, mostrando il profitto che si sarebbe potuto trarre dalla vendita di tutte quelle chiome su i mercati europei.

Come si scrive la storia...

I giornali tedeschi pubblicano il seguente appello in favore del sesto prestito di guerra:

« Tedeschi! pensate che la Francia sguinzaglia contro i nostri figli, i nostri fratelli e i nostri padri combattenti degli animali di colore dal volto umano, assetati di strage (*farbigu, mordgierige Bestien in Menschen-gestalt!*). Pensate che l'America « neutrale » ha rotto ogni relazione con noi perchè i nostri sommergibili le impedivano di continuare i suoi affari. Pensate al male che hanno fatto le orde selvagge dei cosacchi alle fiorenti contrade della Prussia orientale e ai suoi pacifici abitanti. Pensate che l'Inghilterra, che non può vincerci con le armi leali, prosegue la sua vile guerra d'affamamento contro le nostre donne, i nostri fanciulli e i nostri vecchi. Pensate al tradimento dell'Italia e della Romania; pensate ai maltrattamenti inflitti ai nostri eroi prigionieri in terra nemica; pensate agli attentati con le bombe sulle nostre città pacifiche e non fortificate, pensate al *Baralong*... Allora saprete qual è il vostro dovere. Si tratta della nostra esistenza. Sottoscrivete al sesto prestito di guerra! »

La caccia ai roscicchianti.

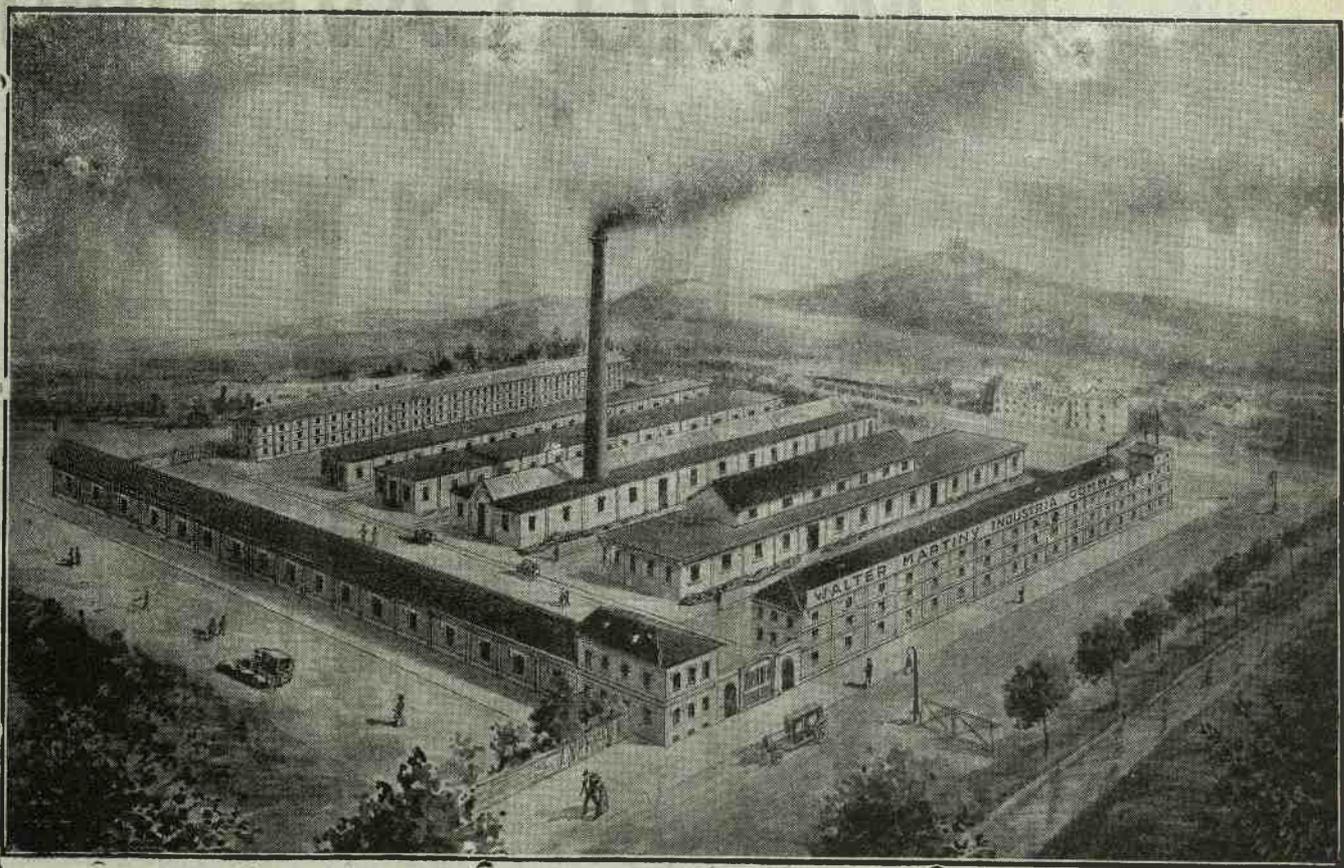
La caccia ai topi ed ai passeri che producono gravi danni nei magazzini alimentari e nei campi, è organizzata ed incoraggiata con premi in danaro dal Governo inglese. 30 centesimi saranno pagati per ogni dozzina di passeri, 10 centesimi per ogni 12 code di topi, che saranno presentati ad un apposito ufficio municipale. In tutti i Comuni verrà istituito un nuovo impiego municipale, quello del cacciatore di topi.

GOMME PIENE

della

Fabbrica Italiana

WALTER MARTINY



WALTER MARTINY INDUSTRIA GOMMA ::

Società Anonima - Capitale L. 4.000.000 interamente versato.

Via Verolengo, 379 - **TOBINO** - Telefono 28-90.

Dalla strada alla pista: di trionfo in trionfo

VELODROMO SEMPIONE

Americana a coppie - km. 80:

EGG-GREMO

2° BELLONI-BOLZONI

Handicap Professionisti:

1° GAETANO BELLONI

battendo venti corridori.

Velocità Dilettanti:

1° MARIO CAVEDINI

tutti montando

**BIANCHI
PIRELLI**

Società Anonima EDOARDO BIANCHI

MILANO - Viale Abruzzi, 16

NEGOZIO - Via Dante, 9

Agenzia Pneumatici PIRELLI

MILANO

Via Ponte Seveso, 20